

Davide Andreoli
Dottore Commercialista

Spett.le

Comune di Cogollo del Cengio

Piazza della Libertà, 1

PARERE N. 17 del 10/04/2025

L'Organo di Revisione del Comune di Cogollo del Cengio

VISTI

- la sentenza della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per il Veneto n. 234/2024, R.G. 32009/2024, emessa in data 16.10.2024 e depositata in Segreteria in data 05.12.2024, che ha assolto i convenuti Bardelli Diego, Pendin Daniela, Benincà Giovanni, Ferrasin Riccardo e Lovato Carlo ed ha conseguentemente condannato il Comune di Cogollo del Cengio, in parti uguali con le altre 31 (trentuno) amministrazioni individuate dalla Procura come presuntivamente danneggiate (Comuni di Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Fara Vicentino, Laghi, Lastebasse, Lugo di Vicenza, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Pedemonte, Piovene Rocchette, Posina, Salcedo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Sarcedo, Schio, Thiene, Tonezza del Cimone, Torrebelvicino, Valdstico, Valli del Pasubio, Velo d'Astico, Villaverla, Zanè, Zugliano, Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni), al pagamento delle spese legali in favore di ciascuno dei cinque convenuti, nella misura di € 6.000,00, oltre spese generali, IVA e CPA;
- che i debiti risultanti dalla sentenza in esame rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 TUEL che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- la deliberazione n° 27/SEZAUT/2019/QMIG della Sezione delle Autonomie secondo la quale «il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ente e della relativa deliberazione di riconoscimento»;
- la proposta di deliberazione Consiliare n. 2 del 27/03/2025, con la quale il Consiglio Comunale intende riconoscere i debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza esecutiva sopra citata;

PREMESSO CHE

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- l'importo delle spese di lite complessivamente spettanti a ciascun convenuto ammontano a € 6.000,00 oltre a spese generali 15% per € 900,00, C.P.A. 4% per € 276,00, iva 22% per € 1.578,72 per complessivi € 8.754,72;
- il Comune di Cogollo del Cengio deve provvedere al pagamento della quota di 1/32 dell'importo sopra riportato, in favore di ciascuno dei cinque convenuti per complessivi € 1.389,10;

- in base agli elementi forniti dall'Ente è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili, ai sensi del citato articolo 194, comma 1, lettera a), ed, in particolare, relativo a spese legali di euro 1.389,10, quale quota parte a carico del Comune di Cogollo del Cengio, giusta sentenza della Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per il Veneto n. 234/2024, R.G. 32009/2024, emessa in data 16.10.2024 e depositata in Segreteria in data 05.12.2024;

CONSIDERATO CHE

- la sentenza rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

TENUTO CONTO

- che le somme necessarie trovano integrale copertura finanziaria con utilizzo del Fondo contenzioso;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

ESPRIME

il proprio parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000”, invitando l'Ente a trasmettere la deliberazione approvata alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento entro i termini previsti.

Cogollo del Cengio, 10 aprile 2025

Il Revisore Unico

Dott. Davide Andreoli